



Foto di gruppo con i cani da salvataggio Al e Mafalda: si notano Mambio Ravezzi (secondo da sinistra) e Luca Graf (quarto da destra) di Swiss International, Ferruccio Pilenga direttore SICS (primo a destra) e il nostro inviato Federico Goglio (terzo da destra)

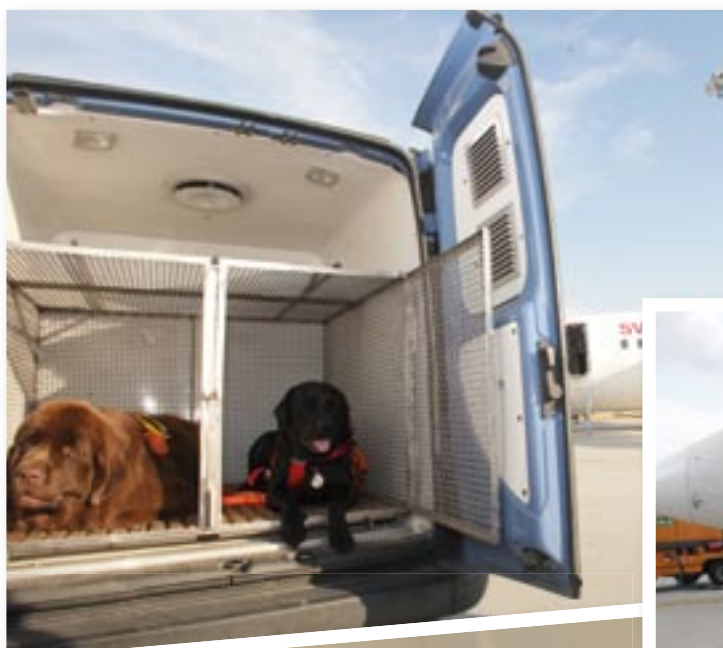
 **SUPER DOG**

IL BATTESIMO DELL'ARIA

**Per la prima volta la cabina di un aereo di linea ospita dei grandi cani...
ma non si tratta di animali qualsiasi, bensì dei famosi "cani da salvataggio" della SICS che,
d'ora in poi, grazie alla Swiss International Air Lines potranno operare in tutto il mondo**

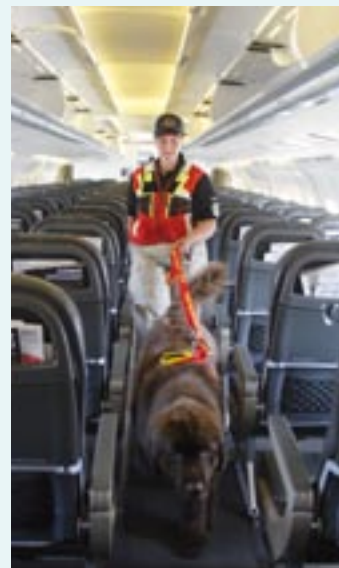
**DI FEDERICO GOGLIO
FOTO DI SIMONE GALBIATI / LA TENDA ROSSA**

I cani della SICS (Scuola Italiana Cani Salvataggio) da oggi potranno varcare le frontiere nazionali in grande stile: viaggiando a bordo di voli di linea intercontinentali. Grazie alla Swiss International Air Lines, infatti, gli eroi a quattro zampe della scuola diretta da Ferruccio Pilenga potranno raggiungere teatri operativi lontani migliaia di chilometri dall'Italia, standosene comodamente accucciati in cabina insieme a tutti gli altri passeggeri! Si tratta di un accordo che non ha precedenti e che è stato preparato, pianificato e attuato con grande attenzione e gradualità. Il 28 luglio, all'aeroporto di Malpensa, si è svolta l'esercitazione ufficiale che, di fatto, ha reso operativo il progetto e dato il via alla seconda fase: il volo effettivo, che verrà effettuato a ottobre. In questa bella giornata estiva sono stati impiegati due cani SICS: il Terranova Al e il Labrador Mafalda, con i rispettivi conduttori e gli istruttori cinofili, oltre al personale Swiss. Argos ha seguito, in esclusiva, tutte le fasi di questa lunga esercitazione, svoltasi all'Aeroporto di Milano Malpensa, sul volo in partenza per Zurigo.



IN VOLO PER IL MONDO

Grazie a Swiss Air, i cani della SICS potranno volare verso 72 destinazioni di 39 Paesi diversi. Numeri decisamente importanti che la compagnia elvetica ha messo a completa disposizione delle unità cinofile della scuola diretta da Ferruccio Pilenga. «Swiss International è una delle poche compagnie che già offre agli animali fino a 6 chili di viaggiare in cabina all'interno di appositi trasportini e che accetta cani con addestramenti speciali come quelli per non vedenti» dice Luca Graf, regional manager Italy e Malta della compagnia aerea. «La richiesta della SICS è stata approvata senza grandi discussioni». Il progetto è nato grazie alla passione di Mambio Ravezzi, sales manager Italy di Swiss World Cargo e proprietario di un cane addestrato e allenato pro-



prio dalla SICS. Ravezzi, si è fatto promotore del desiderio della Scuola di portare i propri cani in tutto il mondo e lo ha proposto alla sua compagnia aerea. Il resto è un sogno che sta diventando realtà.

BEN PRESTO GLI AEREI SWISS INTERNATIONAL AIR LINES PORTERANNO QUESTI ANGELI CUSTODI CON LA CODA IN GIRO PER IL MONDO A MOSTRARE LE LORO GRANDI DOTI E, IN CASO DI NECESSITÀ, A OPERARE SALVATAGGI



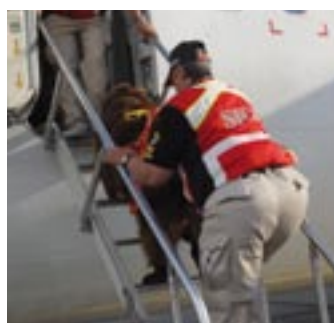
ORE 18.50: CANI IN PISTA!

Quando raggiungiamo i controlli per l'imbarco, i cani della SICS non ci sono ancora. Fa caldo e per non affaticarli sono stati affidati direttamente alle unità cinofile della Polizia. Passiamo i controlli e raggiungiamo l'aereo in pista: la prova si svolgerà su di un velivolo di linea che partirà per Zurigo alle 20.

In questa esercitazione, come avverrà poi effettivamente sui prossimi voli, i cani SICS salgono a bordo prima che avvenga l'imbarco regolare dei passeggeri. Qualche minuto prima delle 19 arrivano i cani su un mezzo speciale della Polizia: sono tranquilli, calmi e a loro agio. Una questione di addestramento: tra istruttori, poliziotti, personale Swiss, equipaggio e una troupe della televisione tedesca arrivata appositamente a Malpensa per realizzare un documentario sull'esercitazione, c'è molta gente. In più, c'è un rumore assordante: siamo sotto all'aereo e i motori sono accesi. Al, una femmina Terranova di due anni e mezzo e Mafalda, una femmina Labrador di 6 anni, restano nei loro kennel per una decina di minuti prima che il comandante dia il via libera e consenta l'imbarco: durante tutta l'attesa restano accucciate tranquille come se fossero sul divano di casa!

ORE 19.12: A BORDO

Il comandante finalmente dà il via libera: l'aereo è pronto ad accogliere i cani



e loro sembrano avere voglia di salire a bordo. I due conduttori, Stefano e Donatella, legano il guinzaglio alla pettorina tipica dei cani da salvataggio e si avviano verso la scaletta nella parte anteriore del velivolo. I posti che Al e Mafalda andranno a occupare, però, si trovano nelle ultime file dell'aereo: anche in futuro, quando i voli saranno effettivi, i cani SICS si accoderanno sempre in queste posizioni di coda. I due cani seguono gli istruttori e salgono sereni la scaletta: Al è molto grande e, dopo aver percorso il corridoio, si accuccia occupando due posti (in una fila da tre) e appoggiando il grande muso su Donatella. Fa caldo e il respiro è un po' accelerato: poco male, è davvero molto tranquilla e resta sempre ferma nella posizione che le è stata insegnata.

ORE 19.30: PASSEGGERI SPECIALI

Quando anche Mafalda si è accuccata al suo posto i volontari SICS fissano i due cani con le cinture di sicurezza. Al e Mafalda sono al centro dell'attenzione generale: ripresi dalle telecamere della televisione tedesca e dai fotografi restano sedute a lungo nonostante le voci, il rumore, il via vai delle persone, i flash dei fotografici, i microfoni delle interviste. Imperturbabili: la loro "missione" procede senza intoppi. Alle 19,45 circa, i cani SICS tornano a terra proprio mentre sul cielo di Malpensa enormi nuvole nere si addensano pronte a scaricare grandi quantità d'acqua. Al e Mafalda scampano il temporale per pochi minuti ma, in ogni caso, non avrebbero "battuto ciglio" abituate come sono all'acqua. Da oggi, oltretutto, sono abituate anche all'aria, pronte al volo su veri aerei di linea!



**Grande dispiegamento
di forze per rendere operativo
questo ambizioso progetto**

LE 5 CONDIZIONI PER VOLARE

L'accordo tra Swiss International Air Lines e la Scuola Italiana Cani Salvataggio prevede alcune condizioni che le unità cinofile devono rispettare per poter volare. Le più importanti sono:

- 1) I cani devono essere qualificati, addestrati specificatamente e avere già acquisito esperienze di volo almeno in elicottero.
- 2) I cani devono fare parte di una lista SICS depositata in Swiss International con l'identità dei soggetti che potrebbero volare (attualmente questa lista include 10 cani, più preparati

ed esperti, ma in futuro potrebbe crescere).

- 3) Insieme con il cane deve esserci sempre il suo personale conduttore.

- 4) I cani devono prendere posto sdraiati su un sedile regolare (i Labrador occupano un posto mentre i Terranova occupano due posti), essere legati con la cintura di sicurezza per tutta la durata del volo e poggiare il muso sulla gamba del conduttore.

- 5) I cani che salgono su uno stesso volo (massimo 8 soggetti) devono conoscersi tra loro.